Genoa: contro lo Spezia è già un match-chiave per la salvezza

di **Emanuela Mortari**
23 Dicembre 2020 – 10:38

Genova. Non c'è più tempo per le parole. La classifica, dopo la vittoria del Crotone e della Fiorentina, è ancora peggiore di quando ha firmato. **Davide Ballardini** però è forse l'unica persona che poteva davvero prendere il Genoa in una situazione come questa. Conosce l'ambiente e ha una filosofia che unisce il "primo non prenderle" a una discreta efficacia in fase offensiva. Stasera, contro lo Spezia, una partita che si attende già drammatica per non restare all'ultimo posto in classifica. Il modulo dovrebbe essere il 3-5-2, su cui Ballardini ha basato gran parte della sua carriera.

Ieri **il mister** a Genoa Channel rinnovava l'**affetto nei confronti della tifoseria** per cui ormai è *zio Balla*: "L'emozione c'è ogni volta che torno a Genova e al Genoa. L'emozione, un grande senso di responsabilità, tanta voglia di campo e di iniziare ad allenare, perché il campo è la nostra vita. L'unica cosa che posso dire ai tifosi è che se le persone mi vogliono così bene e mi apprezzano come persona e come tecnico è perché probabilmente vedono in me una persona pulita, onesta e capace. Schietta, sincera, anche un po' timida e ruvida come i genovesi, ma magari vedono che ho queste cose che sono simili al tipico genovese tipo".

Il mister ha avuto davvero **poco tempo per vedere i giocatori.** Ieri il primo vero allenamento, dopo che lunedì chi era sceso in campo a Benevento aveva effettuato solo un defatigante. Questa sera, per il match contro lo Spezia, sono **23 i convocati**. Non ci sono né Sturaro (problema al flessore) né Pellegrini, oltre ai già sicuri indisponibili Biraschi, Cassata, Males, Marchetti, Parigini, Zapata.

Portieri: Paleari, Perin, Zima. **Difensori**: Bani, Criscito, Czyborra, Dumbravanu, Ghiglione, Goldaniga, Masiello, Zappacosta. **Centrocampisti**: Badelj, Behrami, Lerager, Melegoni, Radovanovic, Rovella, Zajc. **Attaccanti**: Destro, Pandev, Pjaca, Scamacca, Shomurodov.

I cambi in panchina di solito inducono una reazione nella squadra, ma stavolta c'è stato **davvero poco tempo**: "Abbiamo il desiderio di fare una bella partita. Solo così puoi essere competitivo, puoi divertirti faticando, devi essere molto serio e trovare la soddisfazione. Sono ripartito dal fatto che i giocatori tecnicamente li conosciamo tutti. Entri con le tue idee, cerchi di trasmettere dei valori e quello che pretendi in campo". **Ballardini non nasconde che sia lui sia la squadra guardano la classifica**: "Dovremo cercare di fare meglio rispetto a ora. Siamo tutti dispiaciuti, per non dire altro, ma questo deve servire per spingerci a fare qualcosa di meglio".

A dare una mano al Genoa, come in passato era sempre accaduto, non ci saranno i **tifosi**: "Mancano l'amore e la passione, l'affetto smisurato che c'è per noi. Pesa tanto ma non deve essere un modo per dire che le cose non vanno bene. Questo non c'entra nulla".